

ATTO DD 2232/A1813B/2020

DEL 24/08/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 7 del Regolamento forestale per la realizzazione di un taglio di ceduzione in popolamento di *Quercus rubra* su superfici di proprietà pubblica in comune di Chiaverano – Località Scalveis - Richiedente: comune di Chiaverano - Istanza n° 53980/2020/427

Visti:

- l'istanza di autorizzazione n° 53980/2020/427, pervenuta in data 16/07/2020, protocollo in ingresso n. 35215/DA1813B, presentata dal comune di Chiaverano (P IVA 02195200015) con sede in Piazza Ombre, 1 - 10010 Chiaverano (To), per realizzare un intervento selvicolturale su superficie di proprietà pubblica identificata al foglio n° 6, particella n° 50 del NCT del comune di Chiaverano, località Scalveis, per una superficie pari a 0,8860 ha;
- la nota prot. n° 37374/DA1813B in data 30/07/2020 con la quale si comunica l'avvio del procedimento, si richiedono approfondimenti in merito alle scelte progettuali, in particolare la loro coerenza con le specifiche Misure di Conservazione e le buone pratiche dettate dalla D.G.R. 29 Settembre 2014, n. 22-368 "Modifiche alla DGR 54-7409 del 07/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" e si informa che il procedimento viene sospeso sino alla acquisizione del parere del Settore Biodiversità e Aree Naturali regionale;
- la nota prot. n° 66824/DA1610B in data 22/07/2020, pervenuta in data 30/07/2020, protocollo in ingresso 37464/DA1813B, con la quale il Settore Biodiversità e Aree Naturali rilascia parere positivo alla esecuzione dell'intervento, Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all'istanza redatto dalla Dott. For. Paolo Piatti, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 457A;
- il verbale istruttorio redatto in data 19/08/2020 dal Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Peterlin Dott. For. Gabriele, Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

Considerato che il Funzionario incaricato, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ha rilevato che:

- la documentazione egli elaborati alla istanza sono completi e rispettano quanto previsto dall'Allegato I del Regolamento Forestale;

- l'intervento previsto:

- - interessa una superficie di proprietà pubblica individuata al N.C.T. del comune di Chiaverano, foglio n° 6, particella n° 50, località Scalveis, per una superficie pari a 0,8860 ha;
  - - ricade all'interno del Sito della Rete Natura 2000 IT1110057 Serra d'Ivrea;
  - - non ricade all'interno di altre aree protette o boschi da seme;
  - - ricade su superfici gravate da diritto di uso civico;
- il popolamento è caratterizzato dalla presenza di un rimboschimento di *Quercus rubra* effettuato tra gli anni 50 e 60 del secolo scorso a seguito dell'abbandono dell'attività agricola. Successivamente ad un primo intervento di ceduzione, effettuato circa 20 anni dopo l'impianto, si sono insediate anche altre latifoglie, essenzialmente betulla, castagno, rovere e cerro, isolate e sporadiche. La copertura e colma o stracolma, lo strato erbaceo e quello arbustivo risultano radi o assenti, la rinnovazione è assente. La naturale vigoria e capacità di adattamento a situazioni di ombreggiamento e di stress idrico hanno portato la quercia rossa a prevalere sulle altre latifoglie, che risultano aduggiate e in graduale regressione;
- l'intervento proposto consiste nella ceduzione di tutti gli esemplari di Quercia rossa presenti, ed il rilascio delle altre latifoglie. Al termine dell'intervento la provvigione residua sarà pari a 63 m<sup>3</sup>/ha e la copertura risulterà essere pari al 14%.
- la specie *Quercus rubra* è inclusa nell'elenco delle specie alloctone inserite nell'Allegato E del Regolamento Forestale ed è inserita nella Black List delle specie arboree esotiche invasive individuate con la D.G.R. n° 46-5100 del 18/12/2012, aggiornata con la D.G.R. n° 24-9075 del 27/05/2019;
- l'intervento è motivato da quanto previsto dalla D.G.R. 29 Settembre 2014, n. 22-368 "Modifiche alla DGR 54-7409 del 07/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" che, per la specie esotica interessata, prescrive di ricorrere alla gestione a ceduo con turni brevi per evitarne la disseminazione;
- l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di conservazione previste dall'art. 40 della L.r. n° 19/2009
- il prelievo totale è pari circa 394 m<sup>3</sup> con indice di prelievo in volume pari a circa l'88%.
- l'intervento proposto è coerente con quanto previsto dall'articolo 7 "Procedure per la realizzazione di interventi selvicolturali nei siti della rete Natura 2000 e nelle aree protette" del Regolamento Forestale attualmente vigente, ed in particolare con quanto previsto al comma 2, lettera c) § 1, ed al comma 5;
- il nominativo della Ditta che effettuerà l'intervento sarà comunicata prima dell'inizio dei lavori.
- e che in base alle precedenti considerazioni esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto allegato all'istanza n° 53980/2020/427 presentata dal comune di Chiaverano secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 7 del Regolamento Forestale, nel rispetto delle prescrizioni dettate con il parere positivo alla esecuzione dell'intervento in data 22/07/2020, prot. n° 66824/DA1610B dal Settore Biodiversità e Aree Naturali, senza ulteriori prescrizioni;

Considerato che:

- il Settore Biodiversità e Aree naturali ha ritenuto che l'intervento proposto sia coerente con quanto indicato nella scheda monografica per la gestione della specie esotica invasiva interessata conformemente a quanto richiesto dalle "Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" approvate con la D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014, ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'intervento, e ha prescritto che sia aumentato il numero delle piante vive da rilasciare ad invecchiamento a tempo indefinito, individuate nel piedilista delle piante da rilasciare nel n° 48 (castagno con diametro 60 cm) e n° 57 (cerro con diametro 44 cm)
- la D.G.R. 29 Settembre 2014, n. 22-368 "Modifiche alla DGR 54-7409 del 07/04/2014" all'allegato B detta specifiche misure da adottare in presenza di Quercia rossa e prevede il ricorso alla gestione a ceduo con turni non superiori ai 10-15 anni, per evitarne la disseminazione;
- l'intervento proposto risulta pertanto coerente con quanto previsto dall'articolo 7 "Procedure per la realizzazione di interventi selvicolturali nei siti della rete Natura 2000 e nelle aree protette" del Regolamento Forestale attualmente vigente, ed in particolare con quanto previsto al comma 2, lettera c) § 1, ed al comma 5, e può essere autorizzato secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale;

Ritenuto pertanto di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di

autorizzazione n° 53980/2020/427 presentata dal comune di Chiaverano secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 7 del Regolamento Forestale, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Settore Biodiversità e Aree Naturali con il parere favorevole alla esecuzione dell'intervento in data 22/07/2020, prot. n° 66824/DA1610B , senza ulteriori prescrizioni;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- la D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione"
- la D.G.R. n. 23-2975 del 29 febbraio 2016 "Aggiornamento degli elenchi approvati con la DGR n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese"
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

## **DETERMINA**

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 7 del Regolamento Forestale D.P.G.R. n° 8/R/2011, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio allegato B al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, il comune di Chiaverano (P IVA 02195200015) con sede in Piazza Ombre, 1 - 10010 Chiaverano (To) per realizzare un intervento selvicolturale meglio descritto nella istanza di autorizzazione n° 53980/2020/427 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, ricadente su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di

Chiaverano al foglio n° 6, particella n° 50, , località Scalveis, per una superficie pari a 0,8860 ha, nel rispetto delle prescrizioni richiamate in premessa, dettate dal Settore Biodiversità e Aree Naturali con il parere favorevole alla esecuzione dell'intervento in data 22/07/2020, prot. n° 66824/DA1610B, Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- il rilascio degli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura del cantiere a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la compatibilità del pascolo in bosco per la preservazione della rinnovazione (art. 45);

Entro sessanta giorni dal termine degli interventi dovrà essere trasmessa la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta da parte di un tecnico forestale abilitato, come previsto all'art. 6, comma 7, del Regolamento forestale.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/201

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)  
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

# ALLEGATO A



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Biodiversità e Aree naturali

*biodiversita@regione.piemonte.it*  
*territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*) **22/07/2020**

Protocollo (\*) **66824 /A1601B**

(\*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Classificazione *13.180.30.IT/6/2020*

**prot. 37464/DA1813B del 30/07/2020**

Al Comune di Chiaverano  
Piazza Ombre, 1  
10010 – CHIAVERANO (TO)  
*pec@pec.comune.chiaverano.to.it*

Oggetto: Intervento: “Progetto di taglio in lotto boschivo quercia rossa Scalveis”. Comune di Chiaverano (BI). ZSC IT1110057 “Serra d’Ivrea”.  
Parere per intervento su specie vegetale esotica invasiva.

in data 08 luglio 2020 (prot. n. 60917 /A16.000) è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree Naturali l’istanza del Comune di Chiaverano di richiesta di parere per un intervento di rimozione di specie vegetale esotica invasiva, *Quercus rubra*, da relizzarsi in comune di Chiaverano (TO).

Il Settore scrivente, presa visione della documentazione presentata dal proponente, esprime quanto segue.

Il progetto d’intervento consiste in una ceduazione su una superficie di circa 0,88 ha caratterizzata dalla prevalenza di Quercia rossa (*Quercus rubra*), posta all’interno del Sito della Rete Natura 2000 IT1110057 “Serra d’Ivrea”. Il progetto prevede il taglio di tutta la componente a quercia rossa ed il rilascio di tutte le altre specie, alcune delle quali contrassegnate per il rilascio a tempo indefinito sia morte che vive conformemente a quanto richiesto dalle “*Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte*”, (D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e smi) (di seguito MdC).

In merito alle specie vegetali esotiche invasive, l’art. 13, comma 1, lett kbis) dispone di effettuare azioni di controllo selettivo su tutte le specie di cui all’Allegato B delle stesse MdC, il quale rimanda alle *Black List* approvate con D.G.R. n. 46-5100 del 18 dicembre 2012 e smi. Il Gruppo di Lavoro regionale istituito in materia ha altresì redatto delle Schede monografiche per la maggior parte delle specie elencate nelle *Black List*, nelle quali si trovano anche indicazioni circa le modalità di gestione finalizzate al contenimento della specie.

Per la Quercia rossa, la succitata scheda monografica prevede tra l’altro, nell’ambito della gestione selvicolturale, la ceduazione con turni non superiori ai 10-15 anni per evitare la disseminazione.

In merito alle piante da rilasciare a tempo indefinito ai sensi delle Misure di Conservazione, dal piedilista insierito in Relazione si evince che verranno rilasciate n. 5 piante morte e n. 2 piante vive, tutte betulle.

L’art. 13, comma 2, lett. abis) delle MdC, richiede il rilascio di almeno n. 1 albero maturo ogni 2.500 mq d’intervento, possibilmente con le caratteristiche di cui all’art. 15. Considerata la superficie d’intervento, risulta quindi necessario, al fine del rispetto delle MdC, aumentare a n. 4 il

*Direzione Ambiente, Energia e Territorio*

*Settore Biodiversità e Aree naturali*

*biodiversita@regione.piemonte.it*  
*territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

contingente previsto di piante vive destinate all'invecchiamento a tempo indefinito. Salvo diverse caratteristiche osservabili in loco, dalla mera analisi del piedilista, la scelta degli alberi mancanti potrebbe ricadere su un castagno (il n. 48 di diam. 60 ) ed un cerro (il n. 57 di diam. 44) al fine di differenziare maggiormente le specie oggetto di rilascio, comprendendo anche il genere *Quercus* così come richiesto dalle stesse MdC ed orientare la scelta sui diametri maggiori.

In merito alle piante morte, l'art. 13, comma 2, lett ebis) delle MdC richiede il rilascio di almeno n. 4 alberi morti (in piedi o a terra) ogni 2.500 mq d'intervento con le caratteristiche indicate (grandi dimensioni, autoctone, presenza cavità). In tal caso, dal piedilista si evince che il numero previsto è in linea con quanto richiesto mentre le caratteristiche non sono indicate, dunque non valutabili.

In conclusione, l'intervento proposto risulta condivisibile ed in linea con quanto indicato dalla scheda monografica per *Quercus rubra* redatta dal Gruppo di Lavoro regionale in materia di specie vegetali esotiche invasive e, dunque, si rilascia parere positivo.

Distinti saluti

***Dott. Vincenzo Maria Molinari***

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Referente:  
Luca Marellò  
0114324053

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della

L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste"

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n° 8/R/2011

Istanza n° 53980/2020/427 - Richiedente: Comune di Chiaverano

Comune sede intervento: Chiaverano – Località Scalveis

Intervento: Taglio di ceduzione in popolamento di Quercus rubra

### **VERBALE ISTRUTTORIA RILASCIO AUTORIZZAZIONE**

Il sottoscritto Funzionario della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Peterlin Dott. For. Gabriele, incaricato dal Responsabile del Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino, Elio Dott. For. Pulzoni, dell'istruttoria tecnica della istanza di autorizzazione n° 53980/2020/427, pervenuta in data 16/07/2020, protocollo in ingresso n. 35215/DA1813B, presentata dal comune di Chiaverano (P IVA 02195200015) con sede in Piazza Ombre, 1 - 10010 Chiaverano (To), per realizzare un intervento selvicolturale su superficie di proprietà pubblica identificata al foglio n° 6, particella n° 50 del NCT del comune di Chiaverano, località Scalveis, per una superficie pari a 0,8860 ha;

Visti:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", di seguito denominato "Regolamento forestale", come modificato con il D.P.G.R. n° 4/R del 6 luglio 2015, ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)";
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione";
- la D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";

- la D.G.R. n. 23-2975 del 29 febbraio 2016 "Aggiornamento degli elenchi approvati con la DGR n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese";
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 "Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17" e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"
- il D.l. 30 luglio 2020 n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che ha prorogato lo stato di emergenza nazionale causato dall'emergenza epidemiologica alla data del 15 ottobre 2020;
- l'istanza di autorizzazione numero n° 53980/2020/427 pervenuta in data 16/07/2020, protocollo in ingresso n. 35215/DA1813B, presentata dal comune di Chiaverano, secondo quanto previsto all'art. 6 del Regolamento Forestale;
- la nota prot. n° 37374/DA1813B in data 30/07/2020 con la quale si comunica l'avvio del procedimento, si richiedono approfondimenti in merito alle scelte progettuali, in particolare la loro coerenza con le specifiche Misure di Conservazione e le buone pratiche dettate dalla D.G.R. 29 Settembre 2014, n. 22-368 "Modifiche alla DGR 54-7409 del 07/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita', art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" e si informa che il procedimento viene sospeso sino alla acquisizione del parere del Settore Biodiversità e Aree Naturali regionale;
- la nota prot. n° 66824/DA1610B in data 22/07/2020, pervenuta in data 30/07/2020, protocollo in ingresso 37464/DA1813B, con la quale il Settore Biodiversità e Aree Naturali rilascia parere positivo alla esecuzione dell'intervento;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all'istanza redatto dalla Dott. For. Paolo Piatti, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 457A;

Considerato che:

- l'intervento previsto:
  - interessa una superficie di proprietà pubblica individuata al N.C.T. del comune di Chiaverano, foglio n° 6, particella n° 50, località Scalveis, per una superficie pari a 0,8860 ha;
  - ricade all'interno del Sito della Rete Natura 2000 IT1110057 Serra d'Ivrea;
  - non ricade all'interno di altre aree protette o boschi da seme;
  - ricade su superfici gravate da diritto di uso civico;



- è situato in destra idrografica del torrente Viona, in area a pendenza modesta o nulla e morfologia pianeggiante, a Sud-Est della galleria della Serra, priva di esposizione prevalente, ad una quota compresa tra 700 e 680 m.s.l.m. ;
- il popolamento è caratterizzato dalla presenza di un rimboschimento di *Quercus rubra* effettuato tra gli anni 50 e 60 del secolo scorso a seguito dell'abbandono dell'attività agricola. Successivamente ad un primo intervento di ceduzione, effettuato circa 20 anni dopo l'impianto, si sono insediate anche altre latifoglie, essenzialmente betulla, castagno, rovere e cerro, isolate e sporadiche. La copertura e colma o stracolma, lo strato erbaceo e quello arbustivo risultano radi o assenti, la rinnovazione è assente. La naturale vigoria e capacità di adattamento a situazioni di ombreggiamento e di stress idrico hanno portato la quercia rossa a prevalere sulle altre latifoglie, che risultano aduggiate e in graduale regressione;
- il popolamento viene caratterizzato come "bosco a governo misto, tipo forestale di riferimento "Rimboschimento del piano collinare variante a Quercia rossa" con presenza di sporadici esemplari di betulla, castagno e rovere, la cui presenza è in graduale regressione.
- dai dati dendrometrici, rilevati su due aree di saggio, si rileva la netta prevalenza della Quercia rossa sulle altre specie, sia in termini di numero piante/ha (85%) che in volume. La provvigione è di circa 500 m<sup>3</sup>/ha, in prevalenza ascrivibile alla Quercia rossa (73%) ed al castagno (18%), alla betulla ed in misura marginale alla rovere (1%);
- L'intervento proposto consiste nella ceduzione di tutti gli esemplari di Quercia rossa presenti, ed il rilascio delle altre latifoglie. Al termine dell'intervento la provvigione residua sarà pari a 63 m<sup>3</sup>/ha e la copertura risulterà essere pari al 14%.
- la *Quercus rubra* è inclusa nell'elenco delle specie alloctone inserite nell'Allegato E del Regolamento Forestale ed inserita nella Black List delle specie arboree esotiche invasive individuate con la D.G.R. n° 46-5100 del 18/12/2012, aggiornata con la D.G.R. n° 24-9075 del 27/05/2019;
- l'intervento è motivato da quanto previsto dalla D.G.R. 29 Settembre 2014, n. 22-368 "Modifiche alla DGR 54-7409 del 07/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita', art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" che, per la specie esotica interessata, prescrive di ricorrere alla gestione a ceduo con turni brevi per evitarne la disseminazione;
- l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di conservazione previste dall'art. 40 della L.r. n° 19/2009
- il prelievo totale è pari circa 394 m<sup>3</sup> con indice di prelievo in volume pari a circa l'88%.
- l'intervento proposto è coerente con quanto previsto dall'articolo 7 "Procedure per la realizzazione di interventi selvicolturali nei siti della rete Natura 2000 e nelle aree protette" del Regolamento Forestale attualmente vigente, ed in particolare con quanto previsto al comma 2, lettera c) § 1, ed al comma 5;

- al progetto è allegato il piedilista delle piante da rilasciare, numerate e contrassegnate con anellatura a vernice di colore rosso come previsto dall'art. 9 del Regolamento forestale; Le piante da rilasciare per la biodiversità sono state contrassegnate con lettera B sul fusto;
- è previsto l'esbosco con trattore e verricello ed utilizzo della viabilità esistente;  
Non è prevista l'apertura di nuove vie di esbosco;
- la Ditta che effettuerà l'intervento sarà comunicata prima dell'inizio dei lavori.

Considerato che:

- con la nota prot. n° 37374/DA1813B in data 30/07/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento e la contestuale sospensione del procedimento;
- in base alle modifiche introdotte al D.I. n° 23/2020 dalla Legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020 tutti i termini di formazione della volontà conclusiva della PA anche nelle forme del silenzio "significativo" sono stati prorogati o differiti sino al termine del periodo di emergenza epidemiologica causata dal virus COVID-19, fissato nel giorno 31 luglio 2020, salvo ulteriori proroghe stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" ha esteso al giorno 15 ottobre 2020 il termine della emergenza epidemiologica;
- il Settore Biodiversità e Aree naturali ha ritenuto che l'intervento proposto sia coerente con quanto indicato nella scheda monografica per la gestione della specie esotica invasiva interessata conformemente a quanto richiesto dalle "Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" approvate con la D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014, ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'intervento, e ha prescritto che sia aumentato il numero delle piante vive da rilasciare ad invecchiamento a tempo indefinito, individuate nel piedilista delle piante da rilasciare nel n° 48 (castagno con diametro 60 cm) e n° 57 (cerro con diametro 44 cm)
- la D.G.R. 29 Settembre 2014, n. 22-368 "Modifiche alla DGR 54-7409 del 07/04/2014 all'allegato B detta specifiche misure da adottare in presenza di Quercia rossa e prevede il ricorso alla gestione a ceduo con turni non superiori ai 10-15 anni, per evitarne la disseminazione;
- l'intervento proposto è coerente con quanto previsto dall'articolo 7 "Procedure per la realizzazione di interventi selvicolturali nei siti della rete Natura 2000 e nelle aree protette" del Regolamento Forestale attualmente vigente, ed in particolare con quanto previsto al comma 2, lettera c) § 1, ed al comma 5;

tutto ciò premesso il Sottoscritto Funzionario esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto allegato all'istanza n° 53980/2020/427 presentata dal comune di Chiaverano secondo quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 7 del Regolamento Forestale, nel rispetto delle prescrizioni dettate con il parere positivo alla esecuzione dell'intervento in data 22/07/2020, prot. n° 66824/DA1610B dal Settore Biodiversità e Aree Naturali, senza ulteriori prescrizioni ;

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale per quanto riguarda:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 5);

Torino 19/08/2020

Visto  
Il Responsabile di Settore  
Elio Dott. For. Pulzoni



Firmato  
digitalmente da  
PLZLEI58H23L219  
U/PULZONI/ELIO  
Data: 2020.08.19  
17:45:50 +02'00'

Il Funzionario incaricato  
Peterlin Dott. For. Gabriele  
PTRGRL62P10L7  
50H/PETERLIN/  
GABRIELE

Digitally signed by  
PTRGRL62P10L750H/  
PETERLIN/GABRIELE  
Date: 2020.08.19  
14:17:48 +02'00'